



**COMANDO SQUADRA AEREA
CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA
ROMA**

DELIBERA N. 1 Del verbale n° 40/X/2009 del 03/12/2009.

OGGETTO: Recepimento del documento conclusivo dell'incontro Coir CSA – Cobar confluenti - Rimini 1 – 3 dicembre 2009.

IL CO.I.R. S.A.:

VISTO: il documento di cui all'oggetto di seguito trascritto:

AERONAUTICA MILITARE
CONSIGLIO INTERMEDIO DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE
COMANDO SQUADRA AEREA

...I DIRITTI...

I delegati della Rappresentanza Militare, Cobar e Coir della Squadra Aerea, riuniti a Rimini dal 1 al 3 dicembre 2009, esprimono forti perplessità in continuità con quanto già espresso in occasione della precedente riunione del gennaio c.a. presso il D. A. di Rimini, relativamente alla cosiddetta "specificità militare" approvata recentemente dal Senato. Tra i delegati rimane diffusa la perplessità che tale "specificità" possa tradursi in una mera riduzione di diritti conquistati ed ampiamente acquisiti anche alla luce di quanto auspicato dal Direttore Generale di Persomil, nel corso dell'indagine conoscitiva sulla condizione del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare svolta dalla Commissione Difesa del Senato della Repubblica circa *"l'opportunità di attuare mirati interventi di riordino del quadro legislativo affinché, coerentemente con la specificità della funzione, dell'ordinamento e della condizione militare, siano adottate speciali disposizioni in materia di provvedimenti amministrativi, di ridotte possibilità di esercizio del contenzioso e di diritto di accesso ai documenti, anche in deroga alle previsioni legislative generali valevoli per i cittadini e per la Pubblica amministrazione. Ciò al fine di rendere il più possibile tempestiva l'azione disciplinare, ed esaltarne gli effetti deterrenti."*

Quanto suggerito, si ritiene che stravolga il quadro dei diritti costituzionalmente garantiti al personale militare quali cittadini della Repubblica Italiana.

L'Assemblea, inoltre, preso atto dei contenuti del decreto-legge n. 152/2009 volto ad assicurare il rifinanziamento per la prosecuzione della partecipazione di personale delle Forze armate e delle Forze di polizia alle missioni internazionali, prorogando nel contempo di un anno il mandato dei componenti in carica dei Consigli della rappresentanza militare, esprimono il proprio sconcerto in merito a quest'ultimo particolare aspetto. Nel merito, si ritiene che tale proroga non è attinente all'oggetto del decreto e che non risponde ai requisiti di necessità ed urgenza propedeutici all'emanazione di un decreto legge, ma soprattutto, con questo atto unilaterale, si privano circa 400.000 militari del loro diritto di scegliere democraticamente da chi essere rappresentati, delegittimando contestualmente i delegati rimasti in carica senza mandato degli elettori.

Per tali motivazioni, l'Assemblea dei delegati, tramite i previsti canali, rivolge un invito ai Parlamentari della Repubblica Italiana, quali massimi rappresentanti della volontà popolare, di procedere alla conversione del decreto legge in trattazione cassando il comma 7 dell'articolo 3.

Infine, l'Assemblea ha preso atto della presentazione nei due rami del Parlamento, di vari progetti di riforma della R.M. che continuano a non considerare quanto già richiesto e ribadito ripetutamente in svariate sedi e riunioni con tutto il personale rappresentato, per una riforma in chiave sindacale sebbene con le limitazioni già in essere per la Polizia di Stato.

**AERONAUTICA MILITARE
CONSIGLIO INTERMEDIO DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE
COMANDO SQUADRA AEREA**

I delegati della Rappresentanza Militare Cobar e Coir della Squadra Aerea, riuniti a Rimini dal 1 al 3 dicembre 2009, nel corso dei lavori hanno affrontato e discusso anche le seguenti tematiche:

- Previdenza complementare per il personale delle Forze Armate;
- Riordino delle carriere del personale militare;
- Concertazione biennio economico 2008-2009,
- Politiche per il problema casa del personale militare.

L'Assemblea ribadisce l'assoluta necessità di una urgente rivisitazione della previdenza per il personale militare fondamentale per garantire una pensione decorosa a quanti arruolati in vigenza del sistema contributivo. Per tale motivo appare necessario porre in essere azioni di salvaguardia volte a colmare il danno derivante dal mancato avvio della previdenza integrativa tramite il riconoscimento di un percorso previdenziale che sani le sperequazioni in essere.

Anche per quanto concerne il riordino delle carriere l'Assemblea, constatata la carente disponibilità di risorse finanziarie, ha ribadito la necessità di procedere ad un riordino strutturale ed armonico che interessi tutte le categorie. Ciò al fine di salvaguardare anche le legittime aspettative di quanti, penalizzati dall'accavallarsi di un coacervo di norme, hanno instaurato un comprensibile contenzioso con l'A.D.. In tal senso, inoltre, si concorda nel vincolare i fondi attualmente disponibili alle finalità specifiche del riordino stesso.

L'Assemblea ha preso atto del mancato rinnovo contrattuale, nei tempi previsti, del biennio economico 2008-2009, che non ha precedenti, e della contestuale esiguità di risorse. Ciò si ritiene indicativo di una scarsa attenzione della politica nei confronti del mondo militare quando a quest'ultimo nel contempo vengono richieste prestazioni ed impegni supplementari in contesti non strettamente attinenti ai compiti ordinari affidati alle FF.AA..

Dal dibattito è emersa, infine, la gravità del problema alloggiativo per il personale, oltremodo acuita dall'attuale accentuata mobilità derivante dalla ristrutturazione centrale e periferica della Forza Armata e dalla scarsità di fondi attribuiti a tale scopo anche alla luce del proposto "piano casa", nonché della incertezza delle norme allo studio circa la riallocazione delle risorse derivanti dalla dismissione degli alloggi della Difesa, ai fini della valorizzazione del patrimonio abitativo. Inoltre si sottolinea la particolare situazione del personale del ruolo truppa escluso, di fatto, dall'assegnazione di alloggi di servizio per incarico.

DELIBERA

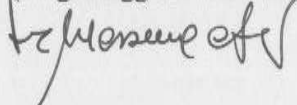
- di recepire e condividere i contenuti sopra riportati e votati all'unanimità dall'Assemblea dei delegati presenti;
- di inviare la presente delibera, a stralcio verbale, al Cocer A.M. ed ai Cobar del Comando Squadra Aerea.

PRESENTI: 7
FAVOREVOLI: 7

LA PRESENTE DELIBERA VIENE APPROVATA ALL'UNANIMITA'.

Rimini, 3 dicembre 2009

IL SEGRETARIO
(Serg. Magg. Alfio MESSINA)



IL PRESIDENTE
(Ten. Col. Alessandro CONTI)

